



# Rivista della Diocesi di Brescia

Ufficiale per gli atti vescovili e di Curia



ANNO CIX - **N. 6/2019** - PERIODICO BIMESTRALE



# Rivista della Diocesi di Brescia

ANNO CIX | N. 6 | NOVEMBRE - DICEMBRE 2019

Direzione: Cancelleria della Curia Diocesana – Via Trieste, 13 – 25121 Brescia – tel. 030.3722.227 – fax 030.3722262  
Amministrazione: Fondazione “Opera Diocesana San Francesco di Sales” – 25121 Brescia  
tel. 030.578541 – fax 030.2809371 – e-mail: rivistadelladiocesi@diocesi.brescia.it – P. IVA 02601870989

## Abbonamento 2019

ordinario Euro 33,00 – per sacerdoti quiescenti Euro 20,00 – un numero Euro 5,00 – arretrato il doppio  
CCP 18881250 intestato a: Fond. O.D.S.F. Sales

Direttore responsabile: don Adriano Bianchi

Curatore: mons. Pierantonio Lanzoni

Autorizzazione n. 19/1996 del Tribunale di Brescia – 15 maggio 1996.

Editrice: Fondazione “Opera Diocesana San Francesco di Sales”

realizzazione grafica: Fond. O.D.S.F. Sales – Brescia – Stampa: Litos S.r.l. – Gianico (Bs)

## SOMMARIO

### *La parola dell'autorità ecclesiastica*

#### **Il Vescovo**

- 410 Decreto di costituzione del Santuario diocesano Rosa Mistica  
Madre della Chiesa in Fontanelle di Montichiari
- 414 Lettera del Vescovo alla Diocesi per la costituzione del Santuario diocesano Rosa Mistica  
Madre della Chiesa in Fontanelle di Montichiari
- 417 Omelia della S. Messa per la costituzione del Santuario Diocesano  
Rosa Mistica - Madre della Chiesa
- 421 Omelia della S. Messa dell'Immacolata
- 427 Omelia della S. Messa di fine anno

### *Atti e comunicazioni*

#### **XII Consiglio Presbiterale**

- 431 Verbale della XVIII Sessione

#### **Ufficio Cancelleria**

- 433 Nomine e provvedimenti
- 437 Decreto per la destinazione somme C.E.I. (otto per mille) - anno 2019

#### **Ufficio beni culturali ecclesiastici**

- 441 Pratiche autorizzate

### *Studi e documentazioni*

#### **Calendario Pastorale diocesano**

- 443 Novembre - Dicembre 2019

#### **447 Diario del Vescovo**

#### **Necrologi**

- 457 Togno don Francesco

- 461 **Indice generale dell'anno 2019**

# LA PAROLA DELL'AUTORITÀ ECCLESIASTICA

IL VESCOVO

Prot. n. 1528/19

## DECRETO

### **di ISTITUZIONE del SANTUARIO DIOCESANO ROSA MISTICA - MADRE DELLA CHIESA in Fontanelle di MONTICHIARI**

Preso atto che i luoghi e le strutture presenti nella nostra Diocesi di Brescia in località *Fontanelle*, nel territorio della parrocchia di *Santa Maria Immacolata* in Borgosotto di Montichiari (BS), sono divenuti negli ultimi decenni un importante punto di riferimento spirituale e un luogo di pellegrinaggio per migliaia di fedeli dall'Italia e dall'Estero;

Considerato che l'origine storica di questo imponente fenomeno di preghiera e venerazione verso la santa Madre del Signore - qui invocata come "*Rosa Mistica - Madre della Chiesa*" - si lega in modo non secondario all'esperienza spirituale di Pierina Gilli (1911-1991);

Preso atto che l'origine storica di tale fenomeno e suoi successivi sviluppi sono attualmente oggetto di una rinnovata fase di studio e discernimento da parte dell'autorità ecclesiastica, anche al fine di comprendere sempre meglio se e come, nel presente, essa possa favorire e incrementare la vita cristiana dei pellegrini, l'appartenenza convinta alla Chiesa e la condivisione della sua missione evangelizzatrice sotto la protezione e l'ispirazione di Colei che da sempre è esaltata per la Sua santità immacolata, la Sua vicinanza a Dio e agli uomini, e la Sua materna mediazione;

Considerato che a partire dal 2001 i miei stimati Predecessori, in stretta intesa con le indicazioni dei competenti organi della Sede Apostolica, hanno costantemente ribadito l'importanza di accogliere e riconoscere l'esercizio del culto pubblico presso i suddetti luoghi, moderandolo attraverso la promulgazione di appositi Direttori diocesani;

Considerata l'importanza di riconoscere anche sul piano canonico le potenzialità missionarie di tali luoghi sacri, al fine di consolidare, irrobustire e incrementare i numerosi frutti spirituali qui germinati nel corso del tempo, nonché di offrire la doverosa ed ecclesiale cura pastorale dei pellegrini, soprattutto mediante una consapevole, attiva e fruttuosa celebrazione dei Sacramenti della Confessione e dell'Eucarestia, in vista di una vita e testimonianza battesimale più aderente alle esigenze del Vangelo e dell'amore fraterno;

Considerati i cann. 1230-1234 del C.I.C.,  
di mia ordinaria autorità,

**COSTITUISCO IL SANTUARIO DIOCESANO  
ROSA MISTICA - MADRE DELLA CHIESA  
in Fontanelle di MONTICHIARI**

Quanto prima si provvederà alla approvazione di un apposito Statuto del nuovo Santuario e alla nomina del Rettore.

Dato a Brescia il 7 dicembre 2019  
Vigilia della Solennità dell'Immacolata Concezione

IL CANCELLIERE DIOCESANO  
*Mons. Marco Alba*

IL VESCOVO  
*+ Mons. Pierantonio Tremolada*





# LA PAROLA DELL'AUTORITÀ ECCLESIASTICA

IL VESCOVO

## Lettera del Vescovo alla Diocesi per la costituzione del Santuario diocesano Rosa Mistica - Madre della Chiesa in Fontanelle di Montichiari

Carissimi,

i luoghi e le strutture presenti nella nostra Diocesi in località Fontanelle, nel territorio della parrocchia di Santa Maria Immacolata in Borgosotto di Montichiari (BS), sono diventati ormai da diversi anni un importante punto di riferimento spirituale e un luogo di pellegrinaggio per migliaia di fedeli dall'Italia e dall'Estero.

Questo imponente fenomeno di preghiera e di venerazione verso la santa Madre del Signore - qui invocata come *Rosa Mistica e Madre della Chiesa* - si lega in modo non secondario all'esperienza spirituale di Pierina Gilli (1911-1991), esperienza che è tuttora oggetto di una rinnovata fase di studio e discernimento da parte dell'autorità ecclesiastica, sia a livello diocesano che della Congregazione per la Dottrina della Fede. Scopo di tale approfondita indagine è quello di comprendere sempre meglio se e come una simile esperienza spirituale possa favorire e incrementare nel presente la vita cristiana, il senso di appartenenza alla Chiesa e la condivisione della sua missione evangelizzatrice, sotto la protezione e l'ispirazione della santa Madre del Signore.

A partire dal 2001 i miei stimati predecessori, in stretta intesa con le indicazioni dei competenti organi della Sede Apostolica, hanno costantemente ribadito l'importanza di accogliere e riconoscere l'esercizio del culto pubblico presso la località Fontanelle, moderandolo attraverso la promulgazione di appositi direttori diocesani.



È per me motivo di gioia comunicare che, dietro mia esplicita richiesta, la stessa Sede Apostolica, tramite la Congregazione per il Culto, ha consentito che presso questa località si costituisca il santuario diocesano *Rosa mistica - Madre della Chiesa* ed io volentieri intendo istituirlo con apposito decreto, a partire dal 7 dicembre 2019. In quell'occasione - vigilia della Solennità dell'Immacolata Concezione - farò personalmente visita a questi luoghi per celebrarvi solennemente l'Eucaristia, inaugurando in questo modo il cammino spirituale del santuario diocesano.

Con una simile solenne proclamazione si intende di fatto riconoscere anche sul piano canonico la potenzialità missionaria di questi luoghi sacri, al fine di consolidare, irrobustire e incrementare i numerosi frutti spirituali qui germinati nel corso del tempo. A questo scopo desidero che venga ulteriormente intensificata la cura pastorale per i pellegrini che qui confluiranno, soprattutto mediante la preghiera intensa e costante, nonché l'attiva e fruttuosa celebrazione dei sacramenti della Riconciliazione e dell'Eucaristia. A breve intendo provvedere anche alla nomina del Rettore del Santuario e alla definizione degli statuti riguardanti la vita e l'attività del santuario stesso.

Grati al Signore per questo dono che arricchisce la nostra chiesa diocesana, affidiamo alla santa Madre Dio il nostro cammino e da lei invociamo la grazia di una fede sempre più intensa, di una speranza sempre più viva e di una carità sempre più operosa.

Su tutti invoco con affetto la benedizione del Signore.

# De Antoni

## Ora potete programmare il suono delle campane di campanili diversi ovunque vi troviate!

Per i Parroci che hanno necessità di comandare il suono delle campane di più Chiese Parrocchiali di loro competenza: con il QUADRO COMANDO DE ANTONI oggi è possibile e facile!  
Basta un collegamento ad internet.



Ore 8.30  
S. Messa del Patrono



Ore 10.30  
Liturgia Domenicale



Ore 11.30  
Celebrazione del Sacro Matrimonio



### Dan Giubileo Net\_System

Due o più Parrocchie da gestire?  
Due o più campanili da programmare il suono delle campane?  
Suono imprevisto delle campane da aggiungere alla programmazione o da eliminare?  
E Voi non potete recarvi personalmente sul posto.....

È sufficiente un collegamento ad internet, e tramite uno smartphone, pc o tablet potrete eseguire e modificare la programmazione del suono delle campane di tutti i campanili di Vostra competenza o far eseguire immediatamente i suoni o i rintocchi secondo le necessità del momento!  
Anche accensione riscaldamento e luci.



DAN di De Antoni srl  
25030 Coccaglio (BS)  
Via Gazzolo, 2/4  
Tel. 030 77 21 850  
030 77 22 477  
Fax 030 72 40 612  
[www.deantonicampane.com](http://www.deantonicampane.com)  
[informazioni@deantonicampane.com](mailto:informazioni@deantonicampane.com)



# LA PAROLA DELL'AUTORITÀ ECCLESIASTICA

IL VESCOVO

## Omelia della S. Messa per la costituzione del Santuario Diocesano Rosa Mistica - Madre della Chiesa

FONTANELLE DI MONTICHIARI | 7 DICEMBRE 2019

In questa vigilia della Solennità dell'Immacolata Concezione, nella luce splendente del suo mistero di grazia e di gloria, abbiamo la gioia di iniziare qui in questo luogo, profondamente grati a Dio, un nuovo tratto di cammino. Con questa celebrazione e con il decreto che è stato proclamato, oggi costituiamo qui, in località Fontanelle, il santuario diocesano di Maria Rosa Mistica e madre della Chiesa.

Compiendo questo atto solenne noi in verità ci inseriamo in un solco aperto da chi ci ha preceduto, dalla grande schiera di coloro che sino ad oggi in questo luogo hanno pregato con fede e hanno aperto il cuore all'azione dello Spirito santo, capace di convertire e di rigenerare alla vita di fede. E ci sentiamo pure in comunione con le migliaia di persone che nel mondo si rivolgono alla Beata Vergine Maria invocandola come Rosa Mistica e Madre della Chiesa, ispirandosi a questo luogo e agli eventi che ad esso sono legati.

Confortati dal sostegno della Santa Sede e in piena comunione con il Sommo Pontefice Francesco, abbiamo la gioia di dedicare questo santuario alla Madre del Signore riconoscendo in lei la piena verità che queste due suggestive qualifiche esprimono.

*Rosa mistica*, fiore di grazia nel quale la bellezza della redenzione trova una privilegiata e singolare manifestazione; fiore di tenerezza, nel quale i petali formano un abbraccio che si stringe intorno a un nucleo segreto, custodito nella sua preziosa bellezza; fiore che è simbolo della Chiesa stessa, comunione dei santi che scaturisce come da una fonte dal costato di Cristo crocifisso, nella potenza dello Spirito Santo. E come non ricordare in questa prospettiva la mirabile visione che troviamo nell'ultimo canto del Paradiso nella Divina Commedia, laddove

san Bernardo, il mistico che accompagna Dante nell'ultimo tratto del suo cammino, davanti alla Vergine che si mostra nella sua splendente bellezza, pensando al mistero dell'incarnazione che l'ha vista protagonista, dice di lei: *"Nel ventre tuo si raccese l'amore, per lo cui caldo ne l'eterna pace, così è germinato questo fiore"*. Il fiore germinato dal calore dell'amore di Cristo nell'opera della redenzione è la rosa dei beati, cioè la Chiesa intera nello splendore della sua santità.

Così, la qualifica della Madonna come Rosa Mistica ben si unisce con quella di *Madre della Chiesa*. Insieme con lei, fiore della Grazia, anche i discepoli del Signore, i suoi fratelli nella fede formano il popolo santo di Dio, diventano testimoni del Vangelo, annunciano la bellezza del Regno di Dio, diffondono nel mondo il buon profumo di Cristo. E la Madre di Gesù, il Dio con noi, diviene anche la Madre della Chiesa: la rende partecipe della sua forza generativa, la difende dal male, la sostiene nel cammino delle conversioni, la conforta nelle prove, la santifica nella verità, la sprona alla missione.

Vorrei che in questa luce si guardasse a questo santuario che oggi costituiamo. Nella scia di quanto sinora vissuto, diventi sempre più un luogo dove sentire la potenza di grazia che scaturisce dalla fede in Cristo Gesù e dalla devozione per la sua santa Madre.

Sia un luogo nel quale crescere come Chiesa e nel quale pregare per la Chiesa. L'acqua di questa sorgente ci rimanda al Battesimo che ogni cristiano ha ricevuto, ci ricorda il grande bisogno che oggi la Chiesa ha di ritornare all'essenza della sua realtà, alla sua santità, all'esperienza della grazia nella potenza dello Spirito santo.

Sia questo santuario un luogo dove vivere sempre più intensamente la bellezza di appartenere alla Chiesa del Signore, popolo redento dal suo sangue, sacerdozio regale e nazione santa.

Sia il luogo in cui sperimentare nella preghiera e nella celebrazione dei Sacramenti la forza divina della conversione, della rinascita, della salvezza, ma anche della consolazione e della speranza. Insieme alla preghiera si coltivi qui la coscienza del valore della penitenza e del sacrificio: dell'offerta amorosa e quotidiana dalla propria vita in comunione con i Cristo Redentore e della penitenza come stile di vita, capace di contrastare una mondanità che spegne la gioia dei cuore.

Sia anche un luogo in cui elevare la preghiera di intercessione, in comunione con la santa madre di Dio, Rosa Mistica e Madre della Chiesa. Si preghi in questo santuario per la santità della Chiesa intera ma in particolare

per i suoi ministri, per quanti il Signore ha chiamato ad una vita di consacrazione. Si domandi per loro la grazia della santità, di invochi per loro il dono una testimonianza limpida e gioiosa, di chieda perdono per ogni loro colpa e per il male da loro arrecato al corpo mistico della Chiesa. Si chieda alla Beata Vergine Maria di preservare, accompagnare, sostenere tutti i consecrati e le consacrate nella loro nobile missione di annuncio del Vangelo.

E mentre diciamo tutto questo non possiamo non pensare alla testimonianza di Pierina Gilli. Questo luogo è legato a lei e attinge la sua spiritualità dalla sua singolare esperienza. Nella sua materna sollecitudine, la Chiesa è chiamata a porsi in ascolto dei segni dello Spirito. I tempi e i modi del discernimento spirituale rientrano in un disegno provvidenziale, i cui contorni spesso sfuggono alla nostra chiara visione. Ci manteniamo dunque aperti alla volontà del Signore e continuiamo questo discernimento circa gli eventi accaduti in questo luogo. Ci conforta la piena comunione tra la nostra Diocesi e la Santa Sede, nel comune desiderio di interpretare con verità l'esperienza straordinaria vissuta da Pierina Gilli in grande umiltà e con sincera fede. La Beata Vergine Maria veglierà anche su questo cammino che prosegue.

Alla santa Madre del Signore, Rosa Mistica e Madre della Chiesa affidiamo questo santuario. A lei chiediamo di renderlo sempre più luogo di grazia. Da lei speriamo ogni bene per la nostra Chiesa diocesana e per tutta la Chiesa.



# LA PAROLA DELL'AUTORITÀ ECCLESIASTICA

IL VESCOVO

## Omelia della S. Messa dell'Immacolata

CHIESA DI S. FRANCESCO | BRESCIA, 8 DICEMBRE 2019

Sotto le volte di questa bella chiesa bresciana dedicata a san Francesco, in comunione con lui, cantore della bellezza del creato e dell'amore del Cristo crocifisso e risorto, celebriamo la solennità dell'Immacolata Concezione. Anche per lei, anzi ancor più per lei, si deve parlare di una bellezza che attrae. Lei che è la piena di Grazia e ha donato al mondo il Redentore, si presenta a noi in tutto il suo splendore. Lei che non è stata ferita dal male ci viene incontro con amorevole tenerezza, proclamando con noi la potenza dell'infinita misericordia di Dio.

A lei guardiamo con speranza, con lei camminiamo nella speranza, grazie a lei annunciamo al mondo la speranza. La felice scelta che la liturgia ha compiuto, per antica tradizione, di collocare la Solennità dell'Immacolata Concezione nell'orizzonte del Natale del Signore, conferma questa verità: la madre di Dio ha vissuto come noi l'attesa di un compimento. Anche lei che ha portato in grembo il Salvatore ha dovuto attendere che il tempo si compisse per poterne vedere il volto. Aveva udito l'annuncio e già ne riconosceva i segni, ma occorreva aspettare per constatarne l'attuazione. Questa attesa lieta e grata era già speranza in atto.

Della speranza che l'Immacolata Concezione testimonia vorrei un poco parlare, in questa circostanza che è divenuta cara all'intera città di Brescia e che vede riunite anche le autorità civili e militari, cui va il nostro doveroso e cordiale ossequio. Vorrei parlare della speranza perché già solo il risuonare di questa parola allarga il cuore ed anche perché ho la dolorosa percezione che essa sia piuttosto a rischio nel nostro tempo. Sintomi evidenti di questa crescente latitanza della speranza nella scenario del nostro vivere quotidiano sono i pochi sorrisi, la forte conflittualità, la corsa all'appagamento immediato, l'asprezza del linguaggio e delle

relazioni, il calcolo, le cautele, le chiusure. E non da ultimo l'impressionante calo delle nascite. Su uno di questi sintomi in particolare vorrei però soffermarmi in questa riflessione condivisa, e cioè sul diffondersi della paura.

Sta crescendo nella nostra società il livello dell'ansia, di una incertezza diffusa che – se non vedo male – dipende in buona parte dalla maggiore fatica a dominare la paura ma anche dall'intenzionale e grave tendenza a fomentarla. La paura è l'emozione primaria di difesa provocata da una situazione di pericolo. Conosciamo molto bene le molteplici forme che essa assume: paura delle disgrazie, paura delle malattie, paura della guerra, paura del terrorismo, paura di perdere i propri cari, paura di rimanere soli, paura dello straniero, paura di perdere il proprio mondo, paura di sbagliare, di non essere capiti e apprezzati, paura di non farcela, di non riuscire a realizzare i propri sogni e desideri. E poiché tutto questo potrebbe sempre succedere nel tempo che abbiamo davanti, ecco la paura che le riunisce tutte insieme: la paura del futuro.

Nelle paure c'è sempre la sensazione che qualcosa minacci la nostra vita, che un pericolo imminente ponga a rischio la serenità dell'esistenza. L'effetto della paura è normalmente lo spavento, che si trasforma in panico e successivamente in una sorta di ansia pervasiva. La reazione ad una simile percezione di pericolo è la ricerca istintiva e immediata della propria difesa, compiuta in tutti i modi e a qualsiasi costo. Ne segue una sorta di accecamento, che provoca una totale perdita del proprio controllo e che induce a quattro comportamenti ugualmente riprovevoli: la fuga, la paralisi, la chiusura, l'attacco violento. La paura toglie all'uomo dignità e nobiltà, decreta la sconfitta dell'intelligenza e della libera volontà da parte di un'emozione incontrollata volta all'autopreservazione.

È stato detto, non senza un certo cinismo, che ci sono due modi per far muovere gli [uomini](#): l'[interesse](#) e la [paura](#). Sarebbero queste anche le leve attraverso le quali dominare le masse. Occorre purtroppo riconoscere che in questa cruda affermazione esiste un fondo di verità. Per quanto all'apparenza diversi, l'interesse e la paura hanno un elemento in comune e cioè la totale ed esclusiva attenzione a se stessi, alla propria sussistenza e al proprio benessere. L'incontrollato amore di sé, non di rado accompagnato da un narcisismo sordo, espone inevitabilmente il soggetto umano alle attrattive dell'interesse e alle repulsioni della paura. Gli antichi chiamavano tutto questo: philautia, amore morboso di se stessi, voracità dell'io proteso alla propria esclusiva gratificazione. Il segnale della sua presenza si riscontra

anche oggi quando ogni proposta viene valutata esclusivamente sulla base delle proprie personali attese di riuscita e di appagamento. Si interpreta così l'esigenza spesso ribadita di "essere se stessi", di dare piena realizzazione alla propria persona. La "cultura dell'autenticità" tende oggi ad essere intesa non come la cultura della verità riconosciuta dalla coscienza ma come la cultura della propria riuscita e del proprio benessere: uno stare bene che non coincide necessariamente con il vivere bene e con il fare del bene.

Qualcuno ha parlato di eclisse della dimensione etica dell'agire. In effetti, il rischio di confondere il bene con il benessere appare reale. Una cosa tuttavia è utile ricordare: l'etica, cioè il giusto modo di vivere, non vale per se stessa e non va rivendicata semplicemente come regola adeguata di comportamento. L'etica è infatti a totale servizio della vita, della sua bellezza e della sua nobiltà. L'etica è la voce della verità che mantiene vivo il senso di umanità, senza il quale l'esistenza precipita nel caos. La ricerca della gratificazione individuale a qualsiasi costo e la difesa del proprio diritto soggettivo a prescindere dal diritto di tutti, cioè dal bene comune, mette a rischio la stessa forma umana del vivere, rende l'esistenza incerta, pericolosa e triste, alla fine disumana. In particolare, la mantiene costantemente esposta all'attacco devastante della paura.

Con profondo rammarico dobbiamo constatare che oggi è diventata una strategia fomentare la paura. Molte, troppe, parole pronunciate anche a livelli di alta responsabilità sociale mirano a sfruttare le paure della gente, prospettando pericoli incombenti, descrivendo la realtà in modo da suscitare ansia e incertezza per poi presentarsi come coloro che sono in grado di affrontare adeguatamente la situazione. Ritengo che questo sia un comportamento gravemente scorretto e altamente pericoloso. Mai la vita civile ha ricevuto e riceverà giovamento dalla reazione istintiva che la paura ingenera. Chiunque cavalca la paura e fa di questo un *modus operandi* avvelena il clima sociale e non rende un giusto servizio alla verità. In questo modo contribuisce a indebolire la speranza.

La paura non va fomentata ma piuttosto contrastata. E che cosa la contrasterà se non il coraggio, cioè quella meravigliosa forza d'animo che resiste all'urto di ciò che a volte minaccia la vita? Il coraggio suscita ammirazione perché lascia intravedere l'alta misura che è propria della vera umanità, la vetta cui può tendere un cuore libero e puro. Il coraggio fiorisce là dove si prospetta qualcosa di grande in cui credere, un bene al quale votarsi, una nobile causa per cui sacrificarsi. Allora anche la stessa morte non fa più paura e la vita si manifesta in tutto il suo eroico splendore. Mi ha molto colpito

una frase di Paolo Borsellino, il coraggioso magistrato vilmente assassinato il 19 luglio 1992 in un agguato mafioso. Egli ha lasciato scritto: “È bello morire per ciò in cui si crede. Chi ha [paura](#) muore ogni giorno; chi non ha [paura](#) muore una volta sola”. È vero: la paura può tenere in ostaggio un uomo per tutta la vita e farne uno schiavo. Chi sa di poter offrire la sua stessa vita per qualcosa di grande, non teme di perderla. Credo sia da ricercare in questa direzione il vero senso della speranza.

Ci aiuta anche meditare sulla differenza che esiste tra la paura e il timore. È stato giustamente osservato che mentre la paura spinge ad evitare, il timore spinge a indagare. La paura dice l’ansia di soccombere, il timore dice la trepidazione di scoprire. Il timore mette in campo il senso di ammirazione e insieme di rispetto di fronte ad una realtà di cui intuiamo la misura eccedente. Alla vigilia di una grande decisione è naturale avere timore; sarebbe invece strano sentirsi morire dalla paura. Così inteso, il timore, a differenza della paura, apre alla speranza, anzi, in un certo senso la suscita. Il timore di Dio – di cui spesso parlano le Sacre Scritture – mette in conto la percezione profonda della sua maestà e grandezza e insieme della sua provvidenza e misericordia. Spinge a consegnarsi a lui, al suo abbraccio amorevole, alla sua mano sicura, al suo mistero insondabile di bene. Questa fiducia è garanzia per il futuro.

Il senso di Dio, con il suo mistero di grazia, abbraccia il tempo nella sua dimensione totale. La speranza, infatti, è la virtù che chiama in causa il futuro, ma attinge all’esperienza del presente e, tramite la memoria, affonda le sue radici nel passato. Più precisamente, essa si alimenta al dolce ricordo dell’esperienza d’amore che il cuore ha vissuto nel passato e continua a vivere nel presente: “Chi ci separerà dall’amore di Cristo? – si domanda san Paolo scrivendo ai cristiani di Roma – forse la tribolazione, l’angoscia, la persecuzione, la fame, la nudità, il pericolo, la spada? [...]. In tutte queste cose noi siamo più che vincitori grazie a colui che ci ha amati” (Rm 8,35-39). Chi si sente amato può sperare nel futuro, perché sa che quel che vede oggi potrà vederlo anche domani. Se dunque l’umanità è capace di amare, il futuro non sarà mai buio. Ma soprattutto, se l’umanità può contare sull’amore di Dio avrà sempre una ragione per sperare. Sarà lui il sostegno delle nostre fragilità e il garante delle nostre potenzialità.

Come si risponde dunque ai sintomi attuali di carenza di speranza? Come si raccoglie la sfida dell’ansia crescente e della paura che tende a diffondersi? Credo immettendo nel presente una dose di rinnovata fiducia, arricchendolo di segnali d’amore. Ognuno è chiamato personalmente in

causa. Piccole luce diffuse, che attingono al mistero di Dio, sono in grado di illuminare un grande ambiente e ci ricordano che il buio non ha necessariamente l'ultima parola. Si semina speranza testimoniando coraggio e tenerezza, decisione e mitezza, sapienza e umiltà. Lo si fa attraverso gli sguardi, le parole, i gesti che ci si scambia nell'incontro dei volti. Il quotidiano è il terreno privilegiato in cui si affronta la grande battaglia della speranza.

Mi sembra vi siano tuttavia tre direzioni particolari in cui muoversi per dare alla speranza un fondamento reale, permettendo ai segni d'amore di prendere corpo in modo non teorico. Mi permetto soltanto di accennarli.

La prima direttrice è quella del pensiero e della cultura. Promuovere la riflessione condivisa, il dialogo costruttivo, il confronto sincero, la ricerca comune; valorizzare le diverse forme del conoscere e del comunicare; fare per esempio della scienza, dell'arte e della spiritualità la via comune del sapere è un modo per infondere speranza. San Paolo VI chiamava tutto questo "carità intellettuale".

La seconda direttrice è quella delle relazione interpersonale con le sue diverse forme: rispetto, accoglienza, inclusione, amicizia. Porre al centro di tutto la persona e promuovere la solidarietà nei rapporti: è quanto sancito all'articolo secondo della nostra Costituzione. Ma io vorrei sottolineare soprattutto l'educazione e ricordare che la speranza nel futuro domanda all'attuale generazione degli adulti di farsi carico in piena consapevolezza di questa essenziale responsabilità: la potremo chiamare "carità educativa".

Infine, la terza linea in cui muoverci per contribuire oggi a incrementare la speranza è quella del recupero della centralità della coscienza, cui è connessa la dimensione etica del vivere. La coscienza retta genera la parola vera e la condotta onesta. Obbedire alla propria coscienza significa vincere la tentazione della ricerca unilaterale e ultimamente violenta del proprio tornaconto, sull'onda di una sorta di narcisismo generalizzato, che ci consegna ad un'esistenza perennemente infantile. La coscienza ci ricorda che occorre sempre chiedersi non che cosa è opportuno fare per stare bene fare ma che cosa è giusto fare per vivere bene: in altri termini, la coscienza ci consente di vivere "la carità dell'etica".

Carità intellettuale, carità educativa, carità dell'etica: queste possono essere tre strade da percorrere per seminare nell'oggi la speranza nel futuro.

Vorrei concludere dando la parola a una grande anima che appartiene ad una cultura diversi dalla nostra. Il padre dell'India moderna, maestro e testimone di una straordinaria spiritualità così ricca di umanità, il mahatma Gandhi, in questo modo si rivolgeva a quanti lo ascoltavano:

“Prendi un sorriso, regalalo a chi non l’ha mai avuto.  
Prendi un raggio di sole, fallo volare là dove regna la notte.  
Scopri una sorgente, fa’ bagnare chi vive nel fango.  
Prendi una lacrima, passala sul volto di chi non ha mai pianto.  
Prendi il coraggio, mettilo nell’animo di chi non sa lottare.  
Scopri la vita, raccontala a chi non sa capirla.  
Prendi la speranza e vivi nella sua luce.  
Prendi la bontà e donala a chi non sa donare.  
Scopri l’amore e fallo conoscere al mondo”.

Forse scambiarsi ceri e rose vuol dire anche questo: riconoscere che la società ha bisogno della speranza e che la speranza ha bisogno della bellezza della carità.

Santa Maria della speranza, tu che risplendi della gloria di Dio e sei irradiazione del suo amore, prega per noi.

# LA PAROLA DELL'AUTORITÀ ECCLESIASTICA

IL VESCOVO

## Omelia della S. Messa di fine anno

BASILICA DELLA MADONNA DELLE GRAZIE  
BRESCIA | 31 DICEMBRE 2019

“Dio abbia pietà di noi e ci benedica, su di noi faccia risplendere il suo volto; perché si conosca sulla terra la tua via, la tua salvezza fra tutte le genti”. Queste parole del salmo, che la liturgia ci ha fatto proclamare, risuonano con particolare intensità in questo giorno che conclude un anno di grazia del Signore. Volgendo lo sguardo al cammino che abbiamo compiuto, non possiamo non scorgere le tracce di questa benedizione annunciata. Davvero la luce del volto di Dio è brillata su di noi nei giorni che stiamo consegnando alla memoria della storia. Luce a volte contrastata dalle ombre, ma comunque luce vera, luce tenace e vittoriosa, luce amabile e benefica. La debolezza della nostra fede e una diffusa tendenza alla malinconia potrebbero rischiare di offuscare la verità delle cose e impedirci di riconoscere i segni di una provvidenza che in realtà sempre ci accompagna. È ancora il salmo a ricordarci che degno di lode è colui che veglia sulle sorti del mondo e che non dimentica l'umanità che egli ama. L'invito alla gratitudine è accorato ed è rivolto a tutti: “Ti lodino i popoli o Dio, ti lodino i popoli tutti”. Salga dunque il nostro *Te Deum* di ringraziamento in questo ultimo giorno dell'anno e la solenne celebrazione dell'Eucaristia conferisca a questo ringraziamento la sua espressione più alta e più vera.

Che cosa ricordare di questo anno trascorso a testimonianza della benevolenza divina per noi, per l'intera umanità e in particolare per la nostra comunità? Ognuno di noi conosce il diario quotidiano della propria esistenza e potrebbe raccontare, illuminato dallo Spirito, in quale modo la grazia lo ha visitato. Guardando come dall'alto al cammino dell'intera famiglia umana, acquistano particolare rilievo eventi che vedono protagonista papa Francesco e con lui la Chiesa universale. Penso in parti-

colare al discorso da lui pronunciato lo scorso febbraio in occasione della visita agli Emirati Arabi, presentato come *Documento della fratellanza umana per la pace mondiale e la convivenza comune* e sottoscritto dal Grande Imam di Al-Azhar, Ahmad Al-Tayye: “Noi credenti in Dio, nell’incontro finale con Lui e nel Suo Giudizio – da detto il papa – partendo dalla nostra responsabilità religiosa e morale, e attraverso questo documento, chiediamo a noi stessi e ai del mondo, agli artefici della politica internazionale e dell’economia mondiale, di impegnarsi seriamente per diffondere la cultura della tolleranza, della convivenza e della pace; di intervenire, quanto prima possibile, per fermare lo spargimento di sangue innocente, e di porre fine alle guerre, ai conflitti, al degrado ambientale e al declino culturale e morale che il mondo attualmente vive [...] Altresì dichiariamo fermamente che le religioni non incitano mai alla guerra e non sollecitano sentimenti di odio, ostilità, estremismo, né invitano alla violenza o allo spargimento di sangue”. Parole forti, coraggiose e illuminanti, che tracciano una via di speranza per il futuro.

Sempre da parte di papa Francesco è ci è stato offerto nel marzo di quest’anno il testo dell’Esortazione Apostolica *Christus vivit*, che riprende e porta a compimento l’evento del Sinodo per i giovani e consegna alla Chiesa universale il frutto della riflessione in esso maturata. Le parole con cui l’Esortazione si conclude sono un invito commosso ai giovani. Ci fa piacere riascoltarlo e sentirlo profondamente nostro, pensando al nostro cammino di Chiesa: “Cari giovani, sarò felice nel vedervi correre più velocemente di chi è lento e timoroso. Correte attratti da quel Volto tanto amato, che adoriamo nella santa Eucaristia e riconosciamo nella carne del fratello sofferente. Lo Spirito Santo vi spinga in questa corsa in avanti. La Chiesa ha bisogno del vostro slancio, delle vostre intuizioni, della vostra fede. Ne abbiamo bisogno! E quando arriverete dove noi non siamo ancora giunti, abbiate la pazienza di aspettarci».

L’anno che si chiude è stato particolarmente rilevante per la comunità dei popoli che formano l’Europa e che si stanno faticosamente ricercando la forma adeguata di una comunione sociale e politica tendente a rendere attuale il sogno dei padri fondatori. Si sono infatti svolte nel mese di maggio le elezioni in tutti i paese che compongono l’attuale Unione Europea, e si è venuto a costituire un nuovo parlamento. È stata anche rinnovata la Commissione europea, il cui ruolo appare determinante in relazione al cammino dell’Unione. La nuova presidente, Ursula von der Leyen, così ha concluso il suo discorso di insediamento: “Tutti noi qui riuniti viviamo

in un'Europa che è cresciuta, maturata, si è irrobustita e che conta ora 500 milioni di abitanti. Questa Europa ha un peso. Vuole assumere responsabilità per sé e per il mondo. Non sempre è facile, spesso costa dolore e fatica, ma è il nostro dovere più alto! Per questo esorto tutte le europee e tutti gli europei a partecipare, perché è il bene più prezioso che abbiamo". Sono personalmente convinto del grande valore che ha l'Europa per se stessa e per il mondo intero. Europa come Comunità di popoli e non solo come Unione monetaria, fondata sul riconoscimento dei grandi valori che le sono propri ed espressione di una civiltà che trova le sue radici nella forza umanizzante del Cristianesimo. L'animo onesto di ogni europeo difficilmente potrà rinnegare questi legami profondi, come ha forse dimostrato la comune commozione provocata dall'incendio, il 15 aprile scorso, della magnifica Cattedrale di *Notre Dame* a Parigi.

E purtroppo altri incendi devastanti hanno ferito il nostro pianeta in questo anno che si chiude: incendi in Amazzonia, nell'America del Nord e recentemente in Australia. Insieme ad essi eventi atmosferici di straordinaria portata e di tremendo impatto, che ci hanno molto turbato per la loro intensità e frequenza. Anche il nostro territorio è stato segnato in modo pesante da episodi simili, con gravi conseguenze per persone e famiglie. Quanto accade ci obbliga ad una riflessione seria sui cambiamenti climatici in corso e sulle nostre responsabilità nei confronti dell'ambiente in cui viviamo e che dobbiamo consegnare alle future generazioni. Il futuro esige il coraggio di scelte personali e politiche di alto profilo, ultimamente di carattere etico.

Tra gli eventi che hanno visto protagonista in questo anno trascorso la nostra città mi piace ricordare il viaggio compiuto a Betlemme da parte di una delegazione bresciana altamente rappresentativa. Colgo qui l'occasione per ringraziare dell'invito a farne parte. Si è voluto in questo modo onorare e rimarcare il gemellaggio a suo tempo sancito tra le città di Brescia e di Betlemme. In questo tempo natalizio l'esperienza vissuta torna alla mente con una forza ancora maggiore e ricorda quanto sia vivo in alcune regioni del mondo il bisogno di pace e quanto sia a volte tortuoso il cammino che vi conduce. Al Dio della pace, che a Betlemme è venuto ad abitare in mezzo a noi, vorrei affidare le speranze di quanti abitano quella terra, la terra che lui stesso ha visto e sulla quale ha camminato.

Alcuni lutti che hanno colpito la nostra città e la nostra diocesi hanno lasciato in tutti noi un segno particolarmente profondo. Penso in particolare alla morte prematura di Nadia Toffa, a quella del piccolo Daniele Bazzardi

di Chiari, vittima di un tragico incidente stradale. Sempre in un incidente proprio qui in centro città ha perso la vita Jennifer Rodrigues Loda ancora nel fiore degli anni, mentre un drammatico investimento ha tolto la vita al giovane Andrea Nobilini. Li accolga il Signore nella sua pace senza tramonto. E insieme a loro accolga tutte le altre persone, meno note, che in circostanze dolorose hanno concluso quest'anno la loro esistenza tra noi: vittime sul lavoro, sulle strade, sulle montagne, vittime delle malattie e anche della violenza che acceca i cuori. Una preghiera particolare vorrei rivolgere al Signore per i ministri della Chiesa che in questo hanno salutato la nostra Chiesa pellegrina sulla terra e sono entrati a far parte della Chiesa celeste. Tra loro in particolare S. E. Mons. Vigilio Olmi, per molti anni stimato vescovo ausiliare di questa diocesi, padre Giulio Cittadini, che ha segnato indelebilmente la storia di questa città, ma anche don Ettore Piceni e don Enrico Andreoli, che il Signore ha voluto con sé quando noi speravamo per loro ancora lunghi anni di fecondo ministero. Sia fatta la sua volontà, secondo il suo misterioso disegno di grazia.

Vorrei concludere elevando un inno di ringraziamento per il tanto bene che in questo anno è stato compiuto, nel mondo e in particolare nella nostra diocesi e nella nostra città. Il bene non fa rumore ma crea quella rete invisibile che sorregge il mondo intero. A volte giustamente è reso evidente, come nel caso del premio Bulloni che ormai da anni a Brescia chiama sul palcoscenico la bontà umile e tenace di uomini e donne abituati a operare dietro le quinte. A loro va tutta la nostra gratitudine. Ma il nostro ringraziamento deve giustamente allargarsi e raggiungere gli uomini e le donne delle istituzioni: amministratori, forze dell'ordine, personale dei servizi pubblici; gli uomini e le donne degli ospedali, delle scuole, di tutti gli ambienti di cui il vivere sociale ha bisogno. Non dimenticheremo, infine, l'eroico esercito dei volontari, che dimostrano nei fatti quanto sia insensata e comunque non assoluta la regola dell'interesse e del tornaconto.

Il ringraziamento si fonde nella lode rivolta Dio, nel *Te Deum* che sale riconoscente e adorante verso di lui. È lui che custodisce il mondo da ogni male. È lui la fonte perenne del bene. È lui che guida l'umanità sulla via della pace. È lui che permette ai cuori degli uomini di non perdere mai la speranza. A lui sia gloria, nei secoli dei secoli. Amen

# ATTI E COMUNICAZIONI

## XII Consiglio Presbiterale Verbale della XVIII Sessione

23-24 OTTOBRE 2019

Si è tenuta in data mercoledì 23 ottobre, presso l'Eremo dei Santi Pietro e Paolo a Bienno, la XVIII sessione del XII Consiglio Presbiterale, convocato in seduta straordinaria da Mons. Vescovo, che presiede.

Si inizia con un momento di preghiera comunitaria, con un ricordo particolare dei sacerdoti defunti dall'ultima sessione del Consiglio Presbiterale: Don Paolo Taglietti, Mons. Michele Giacomini, Padre Giulio Cittadini, Don Ettore Piceni, Don Silvio Braga, Don Enrico Andreoletti, Don Luigi Franceschetti, Don Giovanni Marchina, Don Giovanni Tossi, Don Nino Prevosti.

Si accolgono inoltre i nuovi membri del Consiglio:

- Don Manuel Donzelli, Responsabile per il Diaconato Permanente;
- Don Sergio Passeri, Rettore del Seminario;
- Mons. Giovanni Palamini, Vicario Episcopale per la Vita Consacrata;
- Don Flavio Saleri, Delegato per i preti Fidei Donum;
- Don Emanuele Cucchi, Salesiano al posto di don Erino Leoni;
- Don Giovanni Lamberti, Vicario Zonale;
- Don Arturo Balduzzi, Vicario Zonale;
- Mons. Gian Battista Francesconi, Vicario Zonale.

*Assenti giustificati:* Alba mons. Marco, Pasini don Gualtiero, Vianini don Viatore, Francesconi mons. Gian Battista, Bertazzi mons. Antonio, Panigara don Ciro, Nassini mons. Angelo.

*Assenti:* Passeri don Sergio, Cabras don Alberto, Grassi padre Claudio.

Il segretario chiede ed ottiene l'approvazione del verbale della sessione precedente.

Si aprono quindi i lavori consiliari con l'intervento di don Carlo Tartari sul tema "La Famiglia oggi tra sfide e percorsi possibili nella comunità Cristiana" – *Amoris Laetitia* – 1ª Tappa.

Alle ore 19 i lavori vengono sospesi per la recita del Vespro e per la cena.

Alle ore 20.30 si tiene un incontro con alcune coppie di sposi.

I lavori riprendono giovedì 24 ottobre con la recita delle Lodi.

Alle ore 9 ci si ritrova in assemblea.

Alle ore 9.30 ci si suddivide per vicariati territoriali.

Alle ore 11.30 ci si ritrova in assemblea.

Don Carlo Tartari presenta le mozioni la cui sintesi emendabile è reperibile nell'allegato 3.

Si procede quindi alla designazione attraverso votazione di un membro del Collegio dei Revisori dei conti dell'Istituto diocesano per il Sostentamento del Clero; risulta eletto don Andrea Dotti, il quale accetta.

Mons. Vescovo prende la parola per una comunicazione relativa al Santuario della Madonna Rosa Mistica delle Fontanelle di Montichiari, dichiarato il 25 luglio 2019 dalla Congregazione per il Culto Divino "Santuario diocesano".

Il 7 dicembre prossimo il Vescovo celebrerà la Messa di inaugurazione dello stesso Santuario.

Un mariologo incaricato dalla Congregazione della Dottrina della Fede ha studiato il caso delle apparizioni a Pierina Gilli, che viene ritenuta figura equilibrata e attendibile con l'esclusione di allucinazioni o patologie. L'indagine è tuttora in corso per ulteriori approfondimenti.

Seguono alcune comunicazioni di don Angelo Calorini, vice-direttore dell'Ufficio per la Salute in tema di assistenza clero.

Alle ore 12.30, esauriti gli argomenti, i lavori si concludono.

Don Pierantonio Lanzoni  
*Segretario*

+ Mons. Pierantonio Tremolada  
*Vescovo*

# ATTI E COMUNICAZIONI

UFFICIO CANCELLERIA

## Nomine e provvedimenti

NOVEMBRE | DICEMBRE 2019

BRESCIA - S. MARIA IN SILVA (5 NOVEMBRE)

PROT. 1422/19

Il rev.do presb. **Tiziano Sterli, c.o.**, è stato nominato anche amministratore parrocchiale della parrocchia *di S. Maria in Silva* - città

ORDINARIATO (6 NOVEMBRE)

PROT. 1426/19

I seguenti rev.di presbiteri sono stati nominati  
Canonici effettivi del Capitolo della Cattedrale di Brescia:  
**Luigi Bonardi, Gabriele Filippini, Gianluca Gerbino,**  
**Luigi Gregori** (con l'ufficio di Penitenziere),  
**Pierantonio Lanzoni, Antonio Tomasoni**

ORDINARIATO (6 NOVEMBRE)

PROT. 1426/19

I seguenti rev.di presbiteri sono stati nominati  
Canonici onorari del Capitolo della Cattedrale di Brescia:  
**Gianbattista Francesconi, Maurizio Funazzi,**  
**Faustino Guerini, Alberto Maranesi.**

ACQUALUNGA E BORGO S. GIACOMO (11 NOVEMBRE)

PROT. 1444/19

Il rev.do presb. **Pierino Boselli** è stato nominato anche amministratore parrocchiale delle parrocchie di *S. Giacomo maggiore* in Borgo S. Giacomo e *di S. Maria Maddalena* in Acqualunga a partire dal 16/11/2019

CORTI, PIANO E VOLPINO (11 NOVEMBRE)

PROT. 1445/19

Il rev.do presb. **Mario Laini** è stato nominato parroco delle parrocchie *Beata Vergine della Mercede* in Piano, *di S. Antonio abate* in Corti e *di S. Stefano protomartire* in Volpino

COSTALUNGA (15 NOVEMBRE)

PROT. 1460/19

Il rev.do presb. **Amerigo Barbieri** è stato nominato amministratore parrocchiale della parrocchia *di S. Bernardo* - città

ORDINARIATO (18 NOVEMBRE)

PROT. 1461/19

Conferma della nomina della sig.ra **Maria Negri Cravotti** quale rappresentante della Diocesi nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione Casa di Dio

BRESCIA - S. BARNABA (18 NOVEMBRE)

PROT. 1465/19

Il rev.do presb. **Oswaldo Resconi** è stato nominato presbitero collaboratore della parrocchia *di S. Barnaba* - città ed anche della Zona pastorale XXIX – Urbana

ORDINARIATO (18 NOVEMBRE)

PROT. 1466/19

Il rev.do presb. **Oswaldo Resconi** è stato nominato anche Cappellano per la cura pastorale dei Sinti e dei Rom

ORDINARIATO (20 NOVEMBRE)

PROT. 1475/19

Il rev.do presb. **Andrea Andretto** è stato nominato anche vice cerimoniere vescovile

BRESCIA – S. G. GIACINTO E BEATO L. PALAZZOLO (20 NOVEMBRE)

PROT. 1476/19

Il rev.do presb. **Andrea Andretto** è stato nominato anche presbitero collaboratore festivo delle parrocchie di *S. Giacinto* e *Beato Luigi Palazzolo* - città

BRESCIA - FIUMICELLO (20 NOVEMBRE)

PROT. 1477/19

Il rev.do presb. **Alfredo Scaratti** è stato nominato anche presbitero collaboratore della parrocchia *di S. Maria Nascente* - città

BRESCIA - S. BENEDETTO (20 NOVEMBRE)

PROT. 1478/19

Il rev.do presb. **Giovanni Lamberti** è stato nominato anche amministratore parrocchiale della parrocchia *di S. Benedetto* - città

CATTEDRALE (3 DICEMBRE)

PROT. 1522/19

Il rev.do presb. **Roberto Soldati** è stato nominato anche presbitero collaboratore della parrocchia della Cattedrale - città

BRESCIA - S. LUIGI GONZAGA (9 DICEMBRE)

PROT. 1532/19

Il rev.do presb. **Alessandro Gennari** è stato nominato anche presbitero collaboratore festivo della parrocchia *di S. Luigi Gonzaga* - città

UNITÀ PASTORALE DON VENDER (11 DICEMBRE)

PROT. 1536BIS/19

Il rev.do presb. **Roberto Ferranti** è stato nominato presbitero collaboratore dell'Unità Pastorale "don Vender" in città, comprendente le parrocchie *Natività della Beata Vergine* (loc. Urago Mella), *di S. Giovanna Antida*, *del Divin Redentore e Santo Spirito* - città

ORDINARIATO (11 DICEMBRE)

PROT. 1537

Il sig. **Paolo Adami**, economo diocesano, è stato nominato anche rappresentante del Vescovo nel Consiglio direttivo della Fondazione Banca S. Paolo di Brescia

BRESCIA - S. BENEDETTO (16 DICEMBRE)

PROT. 1543/19

Il rev.do presb. **Raffaele Licini** è stato nominato parroco della parrocchia *di S. Benedetto* - città

ORDINARIATO (20 DICEMBRE)

PROT. 1557/19

Il rev.do presb. **Gabriele Filippini** è stato confermato  
Presidente del Capitolo della Cattedrale

BRESCIA - SS. CAPITANIO E GEROSA (20 DICEMBRE)

PROT. 1559/19

Il rev.do presb. **Domenico Fianza**, piam., è stato nominato  
parroco della parrocchia *delle Ss. B. Capitanio e V. Gerosa* - città

ORDINARIATO (20 DICEMBRE)

PROT. 1558/19

Il rev.do presb. Carlo Tartari è stato nominato anche  
Referente diocesano per il Servizio tutela minori

# ATTI E COMUNICAZIONI

UFFICIO CANCELLERIA

## Decreto per la destinazione somme C.E.I. (otto per mille) - anno 2019

PROT. 1381/19

- **vista** la determinazione approvata dalla XLV Assemblea generale della Conferenza Episcopale Italiana (Collevalenza 9-12 novembre 1998);
- **considerati** i criteri programmatici ai quali intende ispirarsi nell'anno pastorale 2019 per l'utilizzo delle somme derivanti dall'otto per mille dell'IRPEF;
- **tenuta presente** la programmazione diocesana riguardante nel corrente anno priorità pastorali e urgenze di solidarietà;
- **sentiti**, per quanto di rispettiva competenza, l'incaricato del Servizio diocesano per la promozione del sostegno economico alla Chiesa Cattolica e il direttore della Caritas diocesana;
- **udito** il parere del Consiglio diocesano per gli Affari Economici e del Collegio dei Consultori;

### 1. DISPONE

I. Le somme derivanti dall'otto per mille dell'IRPEF ex art. 47 della legge 222/1985 ricevute nell'anno 2019 dalla Conferenza Episcopale Italiana "Per esigenze di culto e pastorale" sono così assegnate:

**A. Esercizio del culto:**

1	Sussidi Liturgici	€ 5.000,00
2	Studio, formazione e rinnovamento delle forme di pietà popolare	10.000,00
3	Formazione Operatori Liturgici	80.000,00

**B. Esercizio e cura delle anime:**

1	Attività pastorali straordinarie	€ 127.000,00
2	Curia diocesana e Centri pastorali diocesani	455.587,35
3	Tribunale Ecclesiastico	10.000,00
4	Mezzi di comunicazione sociale a finalità pastorale	200.000,00
5	Contributo alla facoltà teologica	30.000,00
6	Archivi e biblioteche di enti ecclesiastici	240.000,00
7	Parrocchie in condizioni di straordinaria necessità	400.000,00
8	Clero anziano e malato	50.000,00

**C. Formazione del clero:**

1	Seminario diocesano, interdiocesano, regionale	€ 20.000,00
2	Formazione al diaconato permanente	12.000,00

**D. Scopi Missionari:**

-

**E. Catechesi ed educazione cristiana:**

1	Oratori e patronati per ragazzi e giovani	€ 30.000,00
2	Iniziative di cultura religiosa	25.000,00

**F. Contributo al servizio diocesano per la promozione del**

-

**G. Altre assegnazioni:**

1	Iniziative promosse dalla Pastorale scolastica, universitaria	€ 115.000,00
---	---	--------------

**II.** Le somme derivanti dall'otto per mille dell'IRPEF ex art. 47 della legge 222/1985 ricevute nell'anno 2019 dalla Conferenza Episcopale Italiana "Per interventi caritativi" sono così assegnate:

**A. Distribuzione a persone bisognose:**

- |  |              |
|--|--------------|
| 1. Da parte della diocesi                  | € 706.185,17 |
| 2. Da parte degli altri Enti Ecclesiastici | 160.000,00   |

**B. Opere caritative diocesane:**

- |                                 |            |
|---------------------------------|------------|
| 1. In favore di extracomunitari | 160.000,00 |
| 2. In favore di altri bisognosi | 170.000,00 |
| 3. Fondo antiusura              | 15.000,00  |

**C. Opere caritative parrocchiali:**

- |                                 |           |
|---------------------------------|-----------|
| 1. In favore di altri bisognosi | 98.000,00 |
|---------------------------------|-----------|

**D. Opere caritative di altri enti ecclesiastici:**

- |                                 |            |
|---------------------------------|------------|
| 1. In favore di altri bisognosi | 370.000,00 |
|---------------------------------|------------|

**E. Altre assegnazioni:**

- |   |           |
|---|-----------|
| 1. Convegni, Corsi formazione, documentazione | 25.000,00 |
| 2. Promozione Volontariato Giovanile          | 40.000,00 |

Le disposizioni del presente provvedimento saranno trasmesse alla Segreteria Generale della Conferenza Episcopale Italiana attraverso i prospetti di rendicontazione predisposti secondo le indicazioni date dalla Presidenza C.E.I.

Brescia, 23 Ottobre 2019

Il Cancelliere  
*Mons. Marco Alba*

Il Vescovo  
*+ Mons. Pierantonio Tremolada*



# ATTI E COMUNICAZIONI

UFFICIO BENI CULTURALI ECCLESIASTICI

## Pratiche autorizzate

NOVEMBRE | DICEMBRE 2019

### **INZINO**

*Parrocchia di S. Giorgio.*

Autorizzazione per il restauro del dipinto *Istituzione dell'Eucarestia* di Ottavio Amigoni, situato nella chiesa parrocchiale.

### **PESCARZO DI CAPO DI PONTE**

*Parrocchia dei Santi Vito, Modesto e Crescenzia.*

Autorizzazione per restauro conservativo di un dipinto, olio su tela del XIII sec. autore ignoto, della chiesa sussidiaria di San Rocco.

### **PESCARZO DI CAPO DI PONTE**

*Parrocchia dei Santi Vito, Modesto e Crescenzia.*

Autorizzazione per restauro conservativo dei due portoni lignei della chiesa parrocchiale.

### **LOSINE**

*Parrocchia dei Santi Maurizio e Compagni.*

Autorizzazione per restauro della cella campanaria e del castello reggi campane della chiesa parrocchiale.

### **ISEO**

*Parrocchia di S. Andrea Apostolo.*

Autorizzazione per opere di restauro del Dipinto, *Madonna con Bambino che porge il Vangelo a S. Marco alla presenza dei Santi Francesco d'Assisi, Giovanni Evangelista, Giovanni Battista e Carlo Borromeo*, sec. XVII, situato nella chiesa parrocchiale.

### **TREMOSINE VOLTINO**

*Parrocchia di S. Lorenzo.*

Autorizzazione per modifiche al prospetto esterno della casa canonica.

### **VEZZA D'OGLIO**

*Parrocchia di S. Martino vescovo.*

Autorizzazione per restauro conservativo del portale sud della chiesa parrocchiale.

### **LODRINO**

*Parrocchia di S. Vigilio.*

Autorizzazione per opere di adeguamento impiantistico della chiesetta del Suffragio o dei Morti.

### **CIVIDATE CAMUNO**

*Parrocchia di S. Maria Assunta.*

Autorizzazione per realizzazione di impianto di riscaldamento con pedane elettriche nella chiesa parrocchiale.

### **ODOLO**

*Parrocchia di S. Zenone.*

Autorizzazione per esecuzione di indagini stratigrafiche sugli intonaci delle facciate della chiesa della Natività di Maria in località Cagnatico.

# STUDI E DOCUMENTAZIONI

## CALENDARIO PASTORALE DIOCESANO

### Novembre | Dicembre 2019

#### **NOVEMBRE**

**1** Solennità di Tutti i Santi

S. Messa nella giornata per la santificazione universale – Cattedrale,  
ore 10 Inizio percorso “Giovani di Parola” nelle realtà locali

**2** S. Messa per Vescovi, Sacerdoti e Diaconi defunti – Cattedrale, ore 10

S. Messa presso il Cimitero Vantiniano, ore 15

**4** San Carlo Borromeo, vescovo – Memoria

Incontro per i sacerdoti in Seminario, presente il Vescovo.

Dalle ore 9.45 Inizio corso Educatori Preadolescenti

Casa Foresti, ore 20.30

**7** Giornata formativa per il Giovane Clero (4° anno)

**8** Preghiera ORA DECIMA

presso il Santuario delle Grazie – ore 20.30 - inizio

**9** Cresime in Cattedrale, ore 16

Raccolta di S. Martino in Valcamonica,  
Sebino, Franciacorta e Val Trompia

**10** Giornata Nazionale del Ringraziamento

StartUp – Gran Teatro Morato, ore 14.30

Raccolta di S. Martino in Valcamonica,  
Sebino, Franciacorta e Val Trompia

- 12** Incontro Ufficio Famiglia e Centri Aiuto alla Vita con il Vescovo presso il Centro Pastorale Paolo VI - ore 20,30.
- 14** Ritiro per i sacerdoti nelle rispettive sedi – ore 9.30
- 15** Preghiera ORA DECIMA presso il Santuario delle Grazie ore 20.30 – inizio  
Serata di spiritualità per Giovani - Seminario, ore 20.30
- 16** Cresime in Cattedrale, ore 16  
Raccolta di S. Martino nella Bassa Centrale e Occidentale
- 17** III Giornata Mondiale dei Poveri  
Raccolta di S. Martino nella Bassa Centrale e Occidentale
- 18** 2° Incontro Giovane Clero presso il Centro Pastorale Paolo VI, dalle ore 18
- 19** 2° Incontro Giovane Clero presso il Centro Pastorale Paolo VI
- 20** 2° Incontro Giovane Clero presso il Centro Pastorale Paolo VI, fino alle ore 12.30  
S. Messa per il mondo dell'Università - Duomo Vecchio, ore 18
- 21** Congreghe Zonali nelle rispettive zone pastorali  
Corso regionale per IdRC - Centro Pastorale Paolo VI
- 22** Preghiera ORA DECIMA presso il Santuario delle Grazie ore 20.30 – inizio  
Corso regionale per IdRC - Centro Pastorale Paolo VI
- 23** Cresime in Cattedrale, ore 16  
Corso regionale per IdRC - Centro Pastorale Paolo VI  
Convegno Diocesano Caritas Parrocchiali - Gran Teatro Morato, ore 9  
Raccolta di S. Martino in Città, Lago di Garda, Val Sabbia e Bassa Orientale
- 24** Laboratorio di pastorale del creato  
Raccolta di S. Martino in città, Lago di Garda, Val Sabbia e Bassa Orientale  
Cresime degli adulti in Cattedrale, ore 18.30

- 27** Incontro per i parroci di prima o nuova nomina presso il Centro Pastorale Paolo VI, ore 9.30
- 28** Incontro per i parroci di prima o nuova nomina presso il Centro Pastorale Paolo VI, ore 9.30
- 29** Preghiera ORA DECIMA presso il Santuario delle Grazie ore 20.30 – inizio
- 30** Pellegrinaggio diocesano di inizio Avvento al Santuario Madonna della Bozzola a Garlasco (PV)

## DICEMBRE

- 1** Caritas – Giornata del pane  
Rito di ammissione e incontro dei catecumeni adulti
- 2** Incontro per i sacerdoti e i religiosi presso la chiesa di S. Cristo dai Saveriani, ore 10.30
- 4** Consiglio Presbiterale presso il Centro Pastorale Paolo VI ore 9.30-16
- 5** That's Amore - Campo su affettività per giovani a Bossico
- 6** Preghiera ORA DECIMA presso il Santuario delle Grazie ore 20.30 – inizio  
That's Amore - Campo su affettività per giovani a Bossico  
Serata di spiritualità per Giovani - Seminario, ore 20.30
- 7** Sant'Ambrogio, vescovo e dottore della Chiesa - Memoria  
That's Amore - Campo su affettività per giovani a Bossico
- 8** Solennità dell'Immacolata Concezione  
S. Messa con rito dei ceri e delle rose nella chiesa di S. Francesco, ore 17  
That's Amore - Campo su affettività per giovani a Bossico  
Avvento di Carità

- 9** San Siro, vescovo e patrono della Valle Camonica - Memoria  
Festa in Valle Camonica
- 10** Consigli Pastorali Zonali nelle rispettive zone pastorali
- 12** Ritiro per i sacerdoti nelle rispettive sedi – ore 9.30
- 13** S. Lucia – Visita del Vescovo ai bambini dell’ospedale – ore 9.30  
Preghiera ORA DECIMA presso il Santuario delle Grazie  
ore 20.30 – inizio  
Incontro di spiritualità per il mondo della Scuola  
Sede Caritas di Darfo, ore 15
- 14** Ritiro per gli impegnati in campo sociale e politico  
al Centro Pastorale Paolo VI - ore 9  
Inaugurazione mostra fotografica “Irradiazione”  
Chostro S. Giovanni, ore 17.30  
Starlight - Serata per adolescenti a Cremona
- 15** Avvento di Carità
- 19** Veglia ecumenica per il S. Natale  
Chiesa del monastero delle Clarisse Cappucine a Brescia, ore 20.45  
Incontro del Vescovo con i sacerdoti del vicariato territoriale1,  
Centro Pastorale Paolo VI, ore 9
- 20** Preghiera ORA DECIMA presso il Santuario delle Grazie  
ore 20.30 – inizio  
Incontro di spiritualità per il mondo della Scuola  
Chiesa di S. Maria dei Miracoli, ore 17
- 20** Ufficio di Letture e S. Messa in Cattedrale – ore 23.30
- 20** Natale del Signore
- 27** Preghiera ORA DECIMA presso il Santuario delle Grazie – ore 20.30
- 31** Te Deum - S. Messa di ringraziamento alla Basilica delle Grazie, ore 18

# STUDI E DOCUMENTAZIONI

DIARIO DEL VESCOVO

## NOVEMBRE 2019

### 1

*Tutti i Santi - Giornata per la Santificazione Universale.*

Alle ore 10, in Cattedrale, celebra la S. Messa con le parrocchie del Centro Storico. Alle ore 17,30, presso l'Oratorio di S. Afra – città – tiene una meditazione agli adolescenti del Decanato Cagnola (MI) sul tema “Essere Santi oggi”.

Alle ore 20,30, presso il Santuario delle Grazie – città – presiede l'Ora Decima.

### 2

*Commemorazione dei Defunti.*

Alle ore 7,30, visita la Stazione Ferroviaria di Brescia. Alle ore 10, in Cattedrale, celebra la S. Messa per i Vescovi, Sacerdoti e Diaconi defunti. Alle ore 15, presso il Cimitero Vantiniano – città – celebra la S. Messa per tutti i defunti.

### 3

XXXI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Alle ore 10,30, presso la Parrocchia di Gardone V.T., celebra la S. Messa per la Zona XXI Bassa Val Trompia. Alle ore 16, presso la R.S.A. Casa di Dio – città – celebra la S. Messa e visita la struttura. Alle ore 17,30, visita la Casa Famiglia.

### 4

Alle ore 9,30, presso il Seminario Maggiore – città – incontra il Seminario con il Clero.

### 5

Partecipa la Pellegrinaggio in Terra Santa con il Sindaco di Brescia e la Giunta Comunale.

### 6

Partecipa la Pellegrinaggio in Terra Santa con il Sindaco di Brescia e la Giunta Comunale.

**7**

Partecipa la Pellegrinaggio in Terra Santa con il Sindaco di Brescia e la Giunta Comunale.

**8**

Partecipa la Pellegrinaggio in Terra Santa con il Sindaco di Brescia e la Giunta Comunale.

**9**

Partecipa la Pellegrinaggio in Terra Santa con il Sindaco di Brescia e la Giunta Comunale.

**10**

XXXII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Alle ore 10, presso la parrocchia di Vobarno, celebra la S. Messa per la Zona XIX Bassa Valtrompia.

Alle ore 16, presso il Teatro Morato – città – partecipa alla *Start up* festa della fede.

Alle ore 17,30, presso la Sala Paolo VI – Santuario delle Grazie – città – incontra i Pellegrini 2019 e annuncia i Pellegrinaggi 2020.

**11**

Alle ore 15, presso il Cimitero Vantiniano – città – partecipa alla cerimonia nel Famedio cittadino.

Alle ore 16,30, in Via Marsala n. 17 – città – incontra il Consiglio Direttivo dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Brescia.

**12**

In mattinata, udienze.

Alle ore 11, in Via S. Antonio – città – visita il Centro di Formazione Professionale Canossa.

Alle ore 20,30, presso il Centro Pastorale Paolo VI – città – presiede la preghiera per il Centro Aiuto alla Vita, con tutti i Centri della Diocesi.

**13**

In mattinata e nel pomeriggio, udienze.

Alle ore 18, presso la Casa Foresti – città – incontra il Consiglio dei Giovani.

**14**

Alle ore 9,30, presso il Centro Pastorale Paolo VI – città – presiede il ritiro dei sacerdoti delle zone XXVIII – XXIX.

Alle ore 14,30, presso il Centro Pastorale Paolo VI – città – partecipa alla Consulta Regionale di Pastorale Scolastica e IRC.

Alle ore 18, presso la parrocchia di S. Agata – città – celebra la S. Messa per i decorati pontifici.

**15**

In mattinata, udienze.

Alle ore 20,30, presso il Santuario delle Grazie – città – presiede l'Ora Decima.

## 16

Alle ore 10, presso il Teatro Sociale – città – tiene una lezione su Paolo VI Santo.

Alle ore 16, in Cattedrale, amministra le S. Cresime.

Alle ore 19, presso la parrocchia di Agnosine, celebra la S. Messa nel decimo anniversario della canonizzazione di S. Geltrude Comensoli.

## 17

XXXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO.

Alle ore 9,30, presso la Parrocchia di Rovato, celebra la S. Messa nella Giornata del Ringraziamento con la Federazione Coldiretti.

## 19

Alle ore 9,30, in episcopio, presiede il Consiglio Episcopale. Nel pomeriggio, udienze.

## 20

Alle ore 9,30, presso il Centro Pastorale Paolo VI – città – incontra i sacerdoti impegnati nella pastorale giovanile.

Nel pomeriggio, udienze.

Alle ore 18, in Duomo Vecchio celebra la S. Messa per l'Università.

## 21

In mattinata, udienze.

Alle ore 11, in Duomo Vecchio celebra la S. Messa per i Carabinieri in occasione della patrona *Virgo Fidelis*.

Nel pomeriggio, udienze.

Alle ore 18, presso la Fraternità Tenda di Dio – città – incontra il VOL.CA e tiene una riflessione sulla Lettera Pastorale.

## 22

In mattinata, udienze.

Alle ore 10,30, presso la parrocchia di Coccaglio, celebra la S. Messa per la festa patronale.

Nel pomeriggio, udienze.

Alle ore 20,30, presso il Santuario delle Grazie – città – presiede l'Ora Decima.

## 23

Alle ore 9, presso il Gran Teatro Morato – città – partecipa al Convegno della Caritas.

Alle ore 16, in Cattedrale, amministra le S. Cresime.

Alle ore 18,30, presso la parrocchia di Bedizzole, celebra la S. Messa.

## 24

Alle ore 8, presso il Santuario di S. Angela Merici – città – presiede la celebrazione delle Lodi con la Compagnia delle Figlie di S. Angela.

Alle ore 10,30, presso la parrocchia di Limone, celebra la S. Messa per la Zona XVII Alto Garda.

Alle ore 14,30, visita la Casa dei Comboniani – città.

**26**

Alle ore 9,30, presso la Fondazione Civiltà Bresciana – città – partecipa alla Giornata di studi in memoria di Mons. Antonio Fappani.

**27**

Alle ore 9,30, presso il Centro Pastorale Paolo VI – città – presiede le due giornate con i parroci di nuova nomina. Nel pomeriggio, udienze.

**28**

In mattinata e nel pomeriggio, udienze.

Alle ore 18, presso l'oratorio della Pace – città – partecipa alla presentazione del libro di Patrizia Moretti "La carità, motore di tutto il progresso sociale".

**29**

Nel pomeriggio, udienze. Alle ore 20,30, presso il Santuario delle Grazie – città – presiede l'Ora Decima.

**30**

Partecipa al Pellegrinaggio Diocesano di inizio Avvento alla Madonna della Bozzola – Garlasco (PV)

# STUDI E DOCUMENTAZIONI

DIARIO DEL VESCOVO

## Dicembre 2019

**1**

I DOMENICA DI AVVENTO

Alle ore 11, presso la parrocchia di Gardone Riviera, celebra la S. Messa per la Zona XVI del Garda.

Alle ore 15, presso il Centro Pastorale Paolo VI – città – presiede la liturgia di Ammissione al Catecumenato e incontra i parroci di riferimento.

**3**

Alle ore 8, presso la cappella dell'episcopio, celebra la S. Messa per il personale della Curia. In mattinata, udienze.

**4**

Alle ore 9,30, presso il Centro Pastorale Paolo VI – città – presiede il Consiglio Presbiterale. Alle ore 11, in Duomo Vecchio celebra la S. Messa per i Vigili del Fuoco in occasione della festa patronale.

Alle ore 16, presso il Palazzo Bettoni in Via Gramsci – città – partecipa alla definizione e stesura del Piano strategico 2020- 2022.

**5**

In mattinata, udienze. Alle ore 11, visita la scuola Nikolajewka a Mompiano. Alle ore 15, presso il Centro Pastorale Paolo VI – città – partecipa alla Consulta Regionale ristretta di Pastorale Scolastica e IRC.

**6**

In mattinata e nel pomeriggio, udienze. Alle ore 18, presso la sede Avis in Via S. Zeno – città – celebra la S. Messa.

**7**

Alle ore 16, presso il Santuario delle Fontanelle a

Montichiari, celebra la S. Messa per l'istituzione del Santuario Diocesano "Rosa Mistica - Madre della Chiesa".

## 8

*Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria.*

Alle ore 10,30, presso il seminario Maggiore, celebra la S. Messa.

Alle ore 17, presso la chiesa di S. Francesco – città – celebra la S. Messa con il Rito dei Ceri e delle Rose.

## 9

Alle ore 8,30, in Cattedrale, partecipa al rito di immissione nuovi Canonici della Cattedrale e presiede la celebrazione delle Lodi mattutine.

Alle ore 10,30, presso l'Aula Magna della facoltà di Medicina e Chirurgia, - città – partecipa all'Inaugurazione dell'Anno Accademico dell'Università degli Studi di Brescia.

Nel pomeriggio, udienze.

## 10

Alle ore 8, presso la cappella dell'episcopio, celebra la S. Messa per il personale della Curia.

Alle ore 10,30, in Via Ferri – città – visita e benedice Villa Capitanio, Associazione Amici dei Bambini.

Alle ore 18, presso il Centro Pastorale Paolo VI – città – presiede la Commissione *Amoris Laetitia*.

Alle ore 20,15, presso la parrocchia di Zanano, celebra la S. Messa per la Scuola Chizzolini.

## 11

In mattinata, udienze.

Alle ore 10,30, presso la sede della Coldiretti – città – tiene un momento di riflessione.

Alle ore 15, presso l'Istituto Paolo VI – Concesio – interviene sull'Opera per l'Educazione Cristiana.

Alle ore 18,30, presso il Centro Pastorale Paolo VI – città – celebra la S. Messa per gli operatori della Brevivet.

## 12

Alle ore 9,30, a Maclodio, tiene il ritiro per i sacerdoti della Zona IX.

Alle ore 15, presso il l'Istituto Paolo VI – Concesio – presiede il Consiglio di amministrazione dell'Opera per l'Educazione Cristiana.

Alle ore 17, presso il Convitto S. Giorgio – città – partecipa a un incontro con i Responsabili della Pastorale Universitaria Regionale.

Alle ore 18,30, presso il Centro Pastorale Paolo VI – città – celebra la S. Messa per gli operatori della Voce del Popolo.

## 13

Alle ore 9,30, presso l'Ospedale Civile di Brescia, visita i bambini ricoverati in occasione della festa di Santa Lucia.

Nel pomeriggio, udienze.  
Alle ore 20,30, presso il Santuario delle Grazie – città – presiede l’Ora Decima.

## 14

Alle ore 10, presso il Centro Pastorale Paolo VI – città – tiene il Ritiro dei Politici.  
Alle ore 17,30, presso il Chiostro S. Giovanni – città – inaugura una mostra.

## 15

Alle ore 10, presso la parrocchia di Nuvolera, celebra la S. Messa per la Zona XV Morenica del Garda.  
Alle ore 16, presso la Chiesa di S. Giovanni – città – saluta i partecipanti al Concerto in occasione dell’80° anniversario della morte di don Zuaboni.  
Alle ore 18,30, presso la Casa Madre Ancelle della Carità – città – celebra la S. Messa nella festa patronale.

## 16

Alle ore 7,45, presso il Centro Mater Divinae Gratiae – città – celebra la S. Messa.  
Alle ore 11, in piazzale Arnaldo – città – partecipa alla commemorazione della strage di Piazzale Arnaldo.  
Nel pomeriggio, udienze.  
Alle ore 18, presso il Centro Pastorale Paolo VI – città – tiene il ritiro per il personale della Curia.

Alle ore 20,30, presso la Chiesa di S. Alessandro – città – partecipa al Concerto di Natale delle Voci Bianche della Scuola Santa Cecilia.

## 17

Alle ore 8, presso la cappella dell’episcopio, celebra la S. Messa per il personale della Curia.  
Alle ore 10, in Episcopio, presiede il Consiglio Episcopale.  
Nel pomeriggio, udienze.  
Alle ore 18,30, presso la Parrocchia di S. Andrea di Concesio, celebra la S. Messa per la Scuola Audiofonetica.

## 18

Alle ore 10, presso l’Aula Magna del Palagiustizia – città – tiene una Conferenza ai Magistrati.  
Alle ore 15, partecipa all’inaugurazione della nuova sede del Giornale di Brescia e Teletutto.  
Alle ore 17, in episcopio, incontra il Direttivo del centro Culturale Islamico di Brescia per gli auguri Natalizi.  
Alle ore 19,30, presso Palazzo San Paolo – città – saluta la Presidenza di Azione Cattolica.  
Alle ore 20,30, presso il Centro Pastorale Paolo VI, – città – presiede la Commissione diocesana Catechesi.

## 19

Alle ore 9,30, presso il Centro Pastorale Paolo VI – città –  
Incontra i sacerdoti del Vicariato territoriale IV, città e hinterland.  
Alle ore 16, presso la Casa del Clero “Beato Mosè Tovini” – città –  
tiene il ritiro per i sacerdoti ospiti.  
Alle ore 20,45, presso il Monastero delle Clarisse Cappuccine – città –  
presiede la Veglia Ecumenica.

## 20

In mattinata, udienze.  
Alle ore 10,30, presso la R.S.A. Mons. Pinzoni – città – celebra la S. Messa per i sacerdoti ospiti.  
Alle ore 13, in Prefettura – città –  
partecipa allo scambio degli auguri natalizi.  
Nel pomeriggio, udienze.  
Alle ore 18, presso l’auditorium S. Barnaba – città – partecipa alla cerimonia di consegna del Premio Bulloni.  
Alle ore 20,30, presso il Santuario delle Grazie – città – presiede l’Ora Decima.

## 21

In mattinata, udienze.  
Alle ore 20,30, presso la Basilica delle Grazie – città – partecipa al concerto di Natale per i bambini dell’associazione Dharma.

## 22

Alle ore 9, presso la Casa Circondariale “Nerio Fischione” – città – celebra la S. Messa.

Alle ore 11, presso la parrocchia di Capodimonte, celebra la S. Messa.

Alle ore 15, presso la Stazione Ferroviaria di Brescia saluta i partecipanti all’albero “Teologico”.

## 23

Alle ore 10, presso la Casa delle Suore Orsoline – città – celebra la S. Messa.  
Alle ore 14,30, presso la Scuola Nikolajewka – città – celebra la S. Messa.

## 24

Alle ore 10, presso la parrocchia di Chiesanuova – città – celebra la S. Messa per i Sinti e Rom.  
Alle ore 17,30, presso la chiesa della Carità – città – celebra la S. Messa per il 120° anniversario del dormitorio cittadino della S. Vincenzo.  
Alle ore 23,30, in Cattedrale, celebra la S. Messa *in nocte*.

## 25

*Natale del Signore*  
Alle ore 8,30, presso il carcere di Verziano – città – celebra la S. Messa.  
Alle ore 10, in Cattedrale, presiede la S. Messa *in die*.  
Alle ore 12, saluta gli ospiti della Mensa Menni a Brescia.

## **26**

Alle ore 15, visita i presepi in  
Duomo Vecchio.

Alle ore 16, presso la Comunità  
Shalom di Palazzolo S/O celebra  
la S. Messa.

## **31**

Alle ore 11, presso la parrocchia  
di Folzano, celebra la S. Messa  
nella festa patronale.

Alle ore 18, presso la Basilica  
delle Grazie – città – celebra la  
S. Messa di ringraziamento con il  
canto del *Te Deum*.

# Ditta Cesati Giuseppe già Attilio

di Comm. CESATI Geom. Sergio

Labor. VIA C. PORTA, 15 - Tel. 02.94967255  
Abit. VIA GORIZIA, 5 - Tel. 02.94967010

**20081 ABBIATEGRASSO (Milano)**



FABBRICA ARTIGIANA DI ARREDI SACRI  
in metallo e in argento

•

ARGENTATURA - DORATURA - RESTAURI

•

TABERNACOLI DI SICUREZZA

•

Il lavoro viene preso e consegnato a domicilio  
con nostri automezzi e a nostro carico

•

Preventivi e disegni saranno inviati a richiesta  
senza impegno

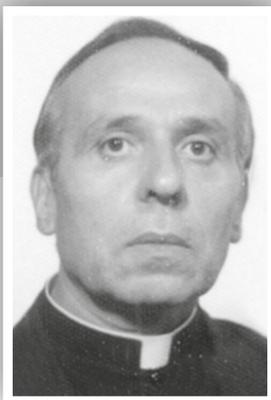
•

FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

# STUDI E DOCUMENTAZIONI

## NECROLOGI

### Togno don Francesco



*Nato a Sarezzo l'1/1/1938; della parrocchia di Travagliato.  
Ordinato a Brescia il 20/6/1964.  
Vicario cooperatore Chiesanuova, città (1964-1967);  
parroco Nadro (1967-1973);  
segretario Segretariato comunicazioni sociali (1981-1989);  
vicerettore Istituto Arici, città (1973-1991);  
vicario parrocchiale festivo a Roncadelle (1991-1994);  
responsabile del S.A.S. Servizio Assistenza sale  
della comunità (1984- 2006);  
direttore casa al mare Leone XIII (1993-2006);  
vicario parrocchiale festivo al Beato Luigi Palazzolo,  
città (1995-2007);  
presbitero collaboratore al Beato Luigi Palazzolo,  
città (2007-2014);  
assistente spirituale nazionale ANSPI (2013-2018).  
Deceduto a Travagliato il 4/11/2019.  
Funerato e sepolto a Travagliato il 6/11/2019.*

Nel giorno del ricordo del grande pastore San Carlo Borromeo è mancato ad 81 anni di età don Francesco Togno. Solo da agosto era ospite della residenza per anziani “Don Angelo Colombo” di Travagliato. Il suo stato di salute era andato sempre più indebolendosi, ma la sua azione pastorale è sempre stata solerte fino alla fine. Dopo i 75 anni, infatti, ha continuato ad essere prezioso confessore nella parrocchia cittadina dei Ss. Faustino e Giovita, oltre che assistente spirituale nazionale dell’Anspi.

Nato a Sarezzo dove il padre lavorava temporaneamente in una fabbrica di Gardone V.T., don Francesco crebbe però a Travagliato, paese della sua famiglia alla quale è sempre stato legato. Frequentando la vivace parrocchia travagliatese scoprì la vocazione sacerdotale entrando in Seminario fin dalla Scuola Media.

Ordinato sacerdote ha ricoperto incarichi molto diversi fra loro, ma tutti svolti con serietà, umiltà e silenziosa dedizione, molto conosciuto e stimato dal clero e dal laicato per i suoi ruoli diocesani.

Dopo aver fatto il curato a Chiesanuova per tre anni, ancora giovane prete non ancora trentenne, proprio per la sua maturità umana e pastorale, fu nominato parroco in Val Camonica, guidando la comunità di Nadro per sei anni. Lavorò con passione pur se condizionato da un disturbo cardiaco col quale dovette sempre fare i conti.

Nel 1973 mons. Luigi Morstabilini lo chiamò all’Arici come vicerettore. A questo istituto scolastico diocesano don Togno ha dedicato quasi un ventennio rivelandosi un educatore saggio e discreto, che sapeva instaurare buone relazioni con la inquieta gioventù del tempo. Molti ex studenti hanno sempre mantenuto buoni rapporti con l’antico educatore. Ma accanto al ruolo di vicerettore don Togno ha svolto pure il prezioso servizio di direttore dell’Ufficio Comunicazioni Sociali, vicario parrocchiale festivo a Roncadelle e responsabile del S.A.S. (servizio assistenza sale), compito che svolse fino al 2006. In questo Ufficio don Togno non si limitò alla distribuzione di pellicole per le sale parrocchiali ma divenne un prezioso consigliere per cineforum e proposte filmiche. Seguì in modo particolare il Cinema Ambra, nel complesso dell’Arici e Università Cattolica, facendone una sala di proiezione film di qualità, con iniziative apposite per il clero. Nè va scordata la sua competente presenza nella FABER, associazione diocesana, ora scomparsa, dedicata alle attività parrocchiali e oratoriane creative e culturali. Qualificato e apprezzato anche il suo apporto all’Istituto Pro Familia nel cammino formativo dei fidanzati.

Inoltre per tredici anni le sue estati erano spese nella conduzione della

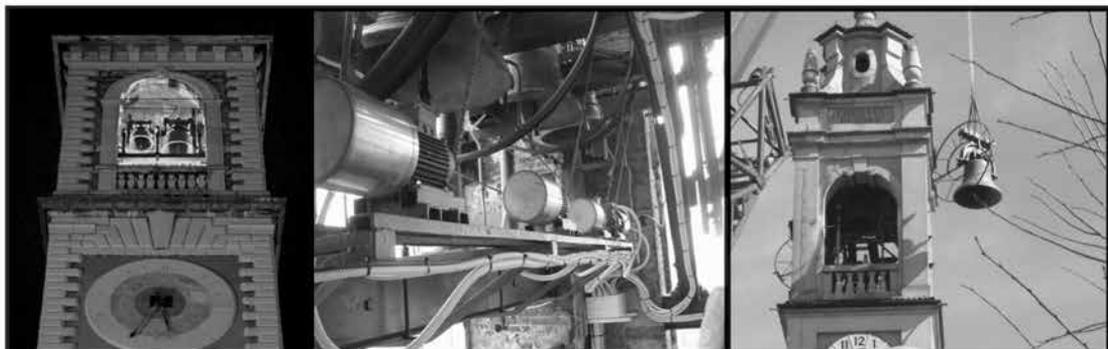
colonia marina Leone XIII di Cesenatico. Là don Francesco ebbe occasione di continuare la sua opera di educatore per i ragazzi e di instaurare buone relazioni pastorali anche con le famiglie che vi soggiornavano.

Per quasi un ventennio è stato anche di provvidenziale aiuto nella giovane parrocchia cittadina Beato Luigi Palazzolo. L'ultima stagione del suo ministero sacerdotale è stata dedicata alla parrocchia dei SS. Faustino e Giovita in Brescia e all'Anspi.

Con don Tognò se ne è andato un altro prete che ha fatto molto bene alla nostra diocesi. Tranquillo, mite, discreto era però affabile e capace di ascolto, dialogo, consiglio. Apparentemente timido, sapeva intervenire con garbo ed eleganza, per esprimere un parere, una correzione educativa, una difesa della verità.

È stato un prete che ha sempre svolto con precisione il suo dovere, guardando all'essenziale e sapendo rimanere in secondo piano.

Riposa nel cimitero di Travagliato.



Orologi e Illuminazione Impianti di Movimentazione

Castellature e Manutenzioni



# Rubagotti Carlo srl

## I CAMPANARI DI CHIARI

Tel 030.70.50.312

[www.rubagotticampane.it](http://www.rubagotticampane.it)

[info@rubagotticampane.it](mailto:info@rubagotticampane.it)

Sabbiatura Campane

Rctouchbell

Anti Volatili



## Indice generale dell'anno 2019

### **LA PAROLA DELL'AUTORITÀ ECCLESIASTICA**

#### **Congregazione del Culto Divino e la disciplina dei Sacramenti**

**15.** Decreto sull'iscrizione della celebrazione di San Paolo VI, Papa, nel Calendario Romano Generale.

#### **Il Vescovo**

**3.** Solennità di Maria Santissima Madre di Dio - Giornata mondiale per la pace

**7.** Solennità dei Santi Faustino e Giovita patroni della Città e della Diocesi

**99.** Veglia delle Palme

**107.** Giovedì Santo

**171.** Ordinazioni Presbiterali

**179.** Corpus Domini

**295.** S. Messa nel 30° anniversario della morte di mons. Luigi Morstabilini

**417.** Omelia della S. Messa per l'istituzione del Santuario Diocesano Rosa Mistica - Madre della Chiesa

**421.** Solennità dell'Immacolata

**427.** Santa Messa di fine anno

**235.** *Nutriti dalla bellezza* - Lettera Pastorale 2019-2020

**414.** Lettera del Vescovo alla Diocesi per la costituzione del Santuario Rosa Mistica - Madre della Chiesa Fontanelle di Montichiari

**410.** Decreto di costituzione del Santuario diocesano Rosa Mistica - Madre della Chiesa in Fontanelle di Montichiari

### **ATTI E COMUNICAZIONI**

#### **XII Consiglio Presbiterale**

**27.** Verbale della XII sessione  
4-5. 12.2018

29. Verbale della XIII sessione  
*16.1.2019*
123. Verbale della XIV sessione  
*27.2.2019*
183. Verbale della XV sessione  
*8.4.2019*
339. Verbale della XVI sessione  
*6-7.5.2019*
347. Verbale della XVII sessione  
*12.6.2019*
431. Verbale della XVIII Sessione  
*23-24.10.2019*

### **XII Consiglio Pastorale Diocesano**

19. Verbale della XII sessione  
*15.12.2018*
115. Verbale della XIII sessione  
*9.2.2019*
189. Verbale della XIV Sessione  
*30.3.2019*
351. Verbale della XV Sessione  
*11.5.2019*

### **Ufficio Cancelleria**

39. Nomine e provvedimenti
127. Nomine e provvedimenti
195. Nomine e provvedimenti
301. Nomine e provvedimenti
357. Nomine e provvedimenti
433. Nomine e provvedimenti
437. Decreto per la destinazione  
somme C.E.I (otto per mille)  
anno 2019

### **Ufficio beni culturali ecclesiastici**

45. Pratiche autorizzate
131. Pratiche autorizzate
203. Pratiche autorizzate
315. Pratiche autorizzate
373. Pratiche autorizzate
441. Pratiche autorizzate

### **STUDI E DOCUMENTAZIONI**

#### **Calendario Pastorale diocesano**

49. Gennaio – Febbraio
133. Marzo – Aprile
207. Maggio – Giugno
319. Luglio – Agosto
379. Settembre – Ottobre
- 443 Novembre – Dicembre

#### **Diario del Vescovo**

51. Gennaio
55. Febbraio
141. Marzo
145. Aprile
211. Maggio
215. Giugno
321. Luglio
323. Agosto
385. Settembre
389. Ottobre
447. Novembre
451. Dicembre

**Necrologi**

- 59. Olmi Mons. Vigilio Mario
- 71. Guenzati Don Roberto
- 73. Taurisano Don Cosimo
- 75. Zamboni Don Giuseppe
- 77. Cadei Don Lionello
- 81. Laffranchi Don Renato
- 85. Bettenzana Don Giordano
- 87. Tambalotti Don Francesco
- 145. Bertoni Don Bortolo (Lino)
- 149. Frassine Don Franco
- 153. Chiappa Don Angelo
- 157. Ghidinelli Don Leandro
- 161. Trombini Don Marco
- 219. Benedini don Mario
- 223. Civera don Carlo
- 225. Corini don Giuseppe
- 229. Taglietti mons. Paolo
- 325. Giacomini mons. Michele
- 329. Cittadini padre Giulio
- 333. Piceni don Ettore
- 393. Braga don Silvio
- 395. Andreoli don Enrico
- 397. Franceschetti don Luigi
- 399. Marchina don Giovanni
- 403. Tossi don Giovanni
- 405. Prevosti mons. Gaetano
- 457. Tognò don Francesco

**461. Indice generale dell'anno 2019**



## DIOCESI DI BRESCIA

Via Trieste, 13 – 25121 Brescia

☎ 030.3722.227

✉ [rivistadelladiocesi@diocesi.brescia.it](mailto:rivistadelladiocesi@diocesi.brescia.it)

🌐 [www.diocesi.brescia.it](http://www.diocesi.brescia.it)